

Tosi: «Draghi è in malafede» Giorgetti (Pdl) lo bacchetta

VERONA. «Draghi è in malafede, pensi al suo stipendio d'oro». Il sindaco di Verona Flavio Tosi va fuori dal coro e attacca il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi per il suo richiamo al tema dell'autonomia delle Fondazioni bancarie e del loro management. «Dov'era la Banca d'Italia quando sono scoppiati certi scandali?». Draghi aveva sottolineato che dovrebbero essere «le Fondazioni, nella loro autonomia, le prime a tutelare l'indipendenza del management». «Le Fondazioni sono nate per dare una risposta al territorio - prosegue Tosi - altrimenti a cosa servono gli enti locali all'interno degli organi elettivi delle Fondazioni? Si vergognino i banchieri che gli fanno il coretto - sottolinea il sindaco - sono quelli che vogliono scippare le Fondazioni al territorio». «Dichiarazioni estemporanee che spaziano dal Giro d'Italia alle strategie bancarie» bacchetta il sottosegretario all'Economia e coordinatore veneto del Pdl Alberto Giorgetti per il quale «le dichiarazioni di Tosi appaiono perlomeno superficiali».

MATTINO DI PADOVA
TRIBUNA DI TREVISO 2/6/2010
NUOVA VENEZIA